

28/03/2015 GIORNATA DI STUDIO SU

“INCONTRIAMO GESU’. ORIENTAMENTI PER L’ANNUNCIO E LA CATECHESI IN ITALIA.”

*v. sintesi per i tre laboratori con gli interventi dei catechisti nelle parrocchie*

*v. slide presentazione don Luigi*

*v. file regionale (aprile 2015) di don Valentino Bulgarelli*

*Sintesi finale del Vescovo:*

- 1. una Chiesa che si esprime come comunità*
- 2. intreccio delle dimensioni di annuncio, esperienza, liturgia*
- 3. centralità della famiglia*

#### LABORATORIO 1. CATECHESI BATTESIMALE

Da una rapida descrizione delle esperienze in parrocchia, emergono modelli differenti: il più diffuso prevede un incontro di preparazione con le famiglie che chiedono il battesimo, spesso con il sacerdote/parroco. In alcuni casi gli incontri sono due e in alcuni casi i catechisti battesimali sono coppie sposate e non il sacerdote. Solo in pochi casi, poi, alle famiglie sono proposti incontri negli anni successivi per riprendere il discorso aperto con il Battesimo. Ci sono anche altre iniziative (benedizione dei bambini nati nell’anno; sinergia con l’asilo parrocchiale; catechesi di sacerdote e coppia insieme).

Dopo, abbiamo provato a formulare alcune idee in vista di un possibile rinnovamento e alcune esigenze che ci sembravano più importanti:

- si tratta di una vera occasione di primo annuncio: che volto di chiesa mostriamo?
- È necessario che tutta la comunità sia partecipe, accolga e invia i catechisti; per questo importanza della celebrazione; il Battesimo non è un fatto privato...
- Importante che siano coppie di sposi a fare la catechesi
- importante la preparazione e lo stile delle coppie che incontrano le famiglie che chiedono il battesimo;
- Si dovrebbe pensare a una formazione diocesana per i catechisti battesimali
- Non si può dimenticare la centralità del ruolo della famiglia che, lei, deve educare
- È necessario istituire degli itinerari che possano accompagnare nel tempo
- Dovrebbero esistere nelle parrocchie piccoli gruppi di famiglie che accolgono e accompagnano coloro che chiedono il battesimo

## LABORATORIO 2 – RINNOVAMENTO INIZIAZIONE CRISTIANA

In piccoli gruppi abbiamo cercato di individuare quali sono i soggetti, tempi, luoghi, sussidi, strumenti, metodi... della catechesi delle nostre parrocchie (attuali); in un secondo momento, abbiamo individuato, tra le cose dette in gruppo, quelle che erano comuni agli altri per individuare davvero ciò che già c'è.

Poi ha lanciato la bomba... perché se c'è già tutto questo (molte cose erano comuni: ragazzi, catechisti, sacerdoti -un po' sì e un po' no-; incontri diversi e diversificati anche in luoghi e contesti differenti; incontri non scolastici con giochi attività, laboratori...; uscite; testimonianze; lettura del Vangelo; aderenza all'anno liturgico...): come mai perdiamo sempre più terreno?

Inutile sottolineare l'assenza dei genitori, su cui si dovrebbe lavorare in modo parallelo, ma su cui si deve anche crescere come competenza e come formazione.

La sua risposta concreta e chiara è che la "crisi" è legata al fatto che il catechismo è legato all'erogazione del sacramento non alla costruzione di una vita di fede.

Qui c'è tutto da inventare, nel senso che, ogni parrocchia dovrebbe costruire percorsi non in funzione della preparazione al sacramento ma della vita di fede coinvolgendo le famiglie ma anche l'intera comunità parrocchiale che dovrebbe farsi carico di sopperire alle mancanze e alle fatiche. In poche parole, non dovremmo mai più sentire né dire: "Per arrivare pronti alla Comunione bisogna... La quarta è l'anno della Prima Comunione quindi..."

È un rovesciamento di prospettiva non indifferente ma... molto interessante.

### LABORATORIO 3: PROPOSTE DI CATECHESI A FAMIGLIE E ADULTI

- 1) Il lavoro del gruppo ha preso avvio da una rapida analisi della situazione attuale della catechesi degli adulti che si configura con una serie di iniziative non strutturate come un cammino organico e comune, ma comunque presenti: gruppi del Vangelo, proposte di Lectio e riflessioni sulla Parola soprattutto nei tempi forti di Avvento e Quaresima, proposte di incontri per i genitori soprattutto dei ragazzi interessati dalla celebrazione dei Sacramenti. Lo strumento attualmente più utilizzato per rivolgersi agli adulti che frequentano la messa rimane l'omelia. Un discorso a parte riguarda i cammini di Azione Cattolica, Comunione e Liberazione, gruppi Neocatecumenali e movimenti in genere, che danno una proposta ben strutturata anche per gli adulti.
  
- 2) La discussione si è poi portata su cosa fare e cosa proporre come catechesi per gli adulti e si è concentrata soprattutto sulle proposte per le famiglie, in particolare quelle dei ragazzi del cammino di Iniziazione Cristiana. Riportando le diverse esperienze che vengono messe in atto nelle varie parrocchie si è notato che, pur con difficoltà, si possono coinvolgere le famiglie; in una parrocchia, ad es, il parroco ha finto di non avere catechisti e i genitori, pur di non rinunciare alla celebrazione dei Sacramenti, si sono messi in gioco e, guidati dal parroco, si sono trasformati in catechisti. Si è notato che la proposta è più efficace se ci si rivolge alla famiglia nella sua totalità dedicando particolare attenzione all'annuncio. Si è sottolineata l'importanza di trovare spazi da vivere insieme catechisti-ragazzi-genitori e di fare in modo che le parole dell'annuncio e le espressioni della fede trovino una risonanza all'interno della vita familiare e che l'anno liturgico in qualche modo entri nei ritmi della famiglia. E' stato sottolineato inoltre come nel rivolgersi ai genitori sia necessario abbandonare la logica del ricatto e provare a sorprenderli con la nostra proposta ed è quindi importante fermarsi a curare con attenzione contenuto e modo della proposta.